

«Le mie pecore nessuno le strapperà dalla mia mano».



La vita eterna è un posto fra le mani di Dio.

Siamo passerai che hanno il nido nelle sue mani. E nella sua voce.
Siamo bambini che si aggrappano forte a quella mano che non ci lascerà cadere.
Come innamorati cerchiamo quella mano che scalda la solitudine.
Come crocefissi ripetiamo: nelle tue mani affido la mia vita.



Dalla certezza che il mio nome è scritto sul palmo della sua mano,
dice il profeta, con una immagine dolce, come di ragazzi che si scrivono
sulla mano le cose importanti, da non dimenticare all'esame;

da questa vigorosa certezza, da non svendere mai,
che per Dio io sono indimenticabile, che niente e nessuno mai
mi potrà separare e strappare via,
prende avvio la mia strada nella vita:

**essere anch'io, per quanti sono affidati al mio amore e alla mia amicizia,
cuore da cui non si strappa, mano da cui non si rapisce.**